IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 274. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 2 Ottobre 1892

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, o per mezzo diretto all'Amministrazione del Popolo Romano — Roma.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6. ESTERO Anno (con) L. 60 — Sem. L. 30 — Trim. L. 15.

ROMA — Via Due Macelli, 6-9 — Un numero separato Cent. 5 — In tutto il Regno Cent. 5

Inserzioni, Comunicati, Necrologie, Ringraziamenti, Partecipazioni, Avvisi, Ecc. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Popolo Romano — Roma. — Un numero separato Cent. 10 — Arretrato Cent. 20

Corrispondenze, Articoli, Lettere non affrancate si respingono — Non si restituiscono manoscritti — Le lettere non firmate non si pubblicano — Le lettere anonime si gettano al fuoco — Le lettere non affrancate si respingono — Non si restituiscono manoscritti — Le lettere non firmate non si pubblicano — Le lettere anonime si gettano al fuoco

L' Inchiesta d'Africa

Rapporto riassuntivo della Commissione Reale al Presidente del Consiglio

Eccellenza,

Roma, 18 luglio 1891.

In seguito alla conversazione avuta con l'E. V., la Commissione si affretta ad esprimere i propri ponamenti rispetto ad alcune questioni che si riferiscone all'ordinamento dell'Eritrea: la fa successivamente, ed rispondendo piuttosto che argomentando: sia perchè quella intima conversazione basta in parte ad illustrare le cose proposte, sia perchè il desiderio dell'E. V., a lo tempo che permetta non le consentono ad un più ampio esame qui ed ora. Quindi fra i molti argomenti onde sia fe condotta alle sue conclusioni e i quali si riserba di dichiarare ampiamente nella relazione generale.

Conoscianze in riordinamenti del governo annunziate dall'E. V. in Parlamento: il proposito così di non estendere — oltre i limiti presenti — la nostra occupazione militare, anzi di restringere e chiudere i presidii entro il triangolo Massaua-Asmara-Cheren.

Sebbene a noi non tocchi le addentrarci nel dibattito di questioni le quali, implicando un'alta responsabilità politica, spetta al governo del Re esaminare e il risolvere, non possiamo non affermare che anche a nostro giudizio le ostensibile la nostra occupazione militare di Keren non presenta gli probabili sanna speranza di bonifico vernano; e che a ogni modo le condizioni gravi nella quale versa la finanza dello Stato, impongono negli ordinamenti dell'Eritrea quella maggiore maniera di parsimonia e di economie. Alla difesa nostra interiale e morale si deve provvedere: ma bisogna farlo col minor sacrifizio possibile.

E' opinione del Governo e comune di che le forze militari di quali oggi, dopo cioè i provvedimenti recentissimi del Governo, rimangono nella Colonia, bastino a guarantirci il possedimento del territorio occupati; che le fortificazioni di Asmara e di Cheren, mediante lavori di finimento pochi e di poco costo, sieno tali da distagliare i pericoli nonici da ogni velleità di attacco o da respingerla validamente; che i presidii staccinisti da qui nel Serae e nell' Okulé-Kusai possano ritirarsi, non soltanto senza danno della nostra difesa, ma allontanando pericoli di sorprese, di conflitti dinnegali, i quali, data la sprovvedutta sottigliezza della linea Asmara-Adigana, potrebbero avere gravissime conseguenze.

Se non che occorre tenere a mente parecchie cose: prima che *Gura* è la testata della grande via che mena a Mancullo a pochi chilometri, cioè dal capolungo latino della Colonia; poi che nel Serae e nell'Okulé-Kusai stanno appunto alcuni dei terzini più fertili e veramente idonei alla colonizzazione: finalmente che lo abbandono assoluto di quelle regioni, quando il ritiro di presidii fosse ordinato almeno fino all'estrema bandiera, distruggerebbe addirittura la nostra influenza e incuorando le speranze o incitando le audacie ai Debeb e dei Sabaì dell'Agamè, rimpiomberebbe il paese nella guerra civile.

Lasciando a parte ogni considerazione d'altra indole e l'antica amicizia di Bahata Agos e la grande fedeltà ma verso di noi di Ailet e in ripetute promesse che da noi egli ebbe in compenso e le quali, volere o non volere, impegnarono il nome del Re e dell' Italia; lasciando in parte tutto ciò, è facile dimostrare come a quando, se la guerra civile scoppiasse nell'Okulé-Kusai o nel Serae, sarebbe possibile allo sminuolio di Bet-Mahà di rimanere coll'arme al braccio, aspettando tranquillo di quello contano? E' agevole ora immaginare che la patrobbero sempre: i fatti, a sonno nostro, dimostrerebbero poi la vanità delle facili ipotesi.

E a noi basta questa la tranquillità della Colonia, perchè senza tranquillità nulla potremmo assestare, nulla economizzare, che reputiamo necessario ai nostri presidii, e nel quanto del resto, più quale che cosa che affidi le popolazioni indigene e, con spesa lieve, che anche questo, non ci stancheremo di ripetere, è punto essenziale, mantenga incolume il nostro prestigio e sicura la nostra autorità.

Questo fine ci pare possa bene conseguirsi mediante la istituzione di residenti.

Avrebbero ad esser per ora militari: ufficiali di grado inferiore, tenenti e sottotenenti: rappresenterebbero il governo; farebbero fede con la presenza loro che il ritiro dei presidii non significa cessazione di territorio; o comprenderebbero alquanti utili uffici: primo di tutti il servizio di informazioni politiche che desiderano agir sul Comando militare di presidio; il quale, in caso di sollevazione eventuale, provvedimenti opportuni; poi, in studio della regione nei rispetti militari ed agricoli, la sorveglianza sulle comuni dei territori, che è urgente lo imporre; finalmente i residenti potrebbero inoltre fare, per così dire, da giudici conciliatori: che già dove un residente italiano cesse, di frequento gli indigeni in alloggiare arbitro nelle loro contese. A capo di pochi uomini, un residente potrà assumere ritirarsi dove un attacco le minacci, in estreme condizioni delle forze che comandi, ogni tanto, bastera a dimostrare che, occorrendo, lo protteggerebbero forze maggiori a soltanto.

Questo che proponiamo non è niente nuovo; i residenti fecero già buona prova nel Mesaa, negli Habab, nei Beni Amer, nel Dankesan e altrove: per giunta esso non costa se non lievissima spesa. La diffidenza di pochi capi indigeni che provvedono da sè al proprio sostentamento non importa aggravio alcuno per trasporti: sarà giusto, non v'ha alcun dubbio, di retribuire con una indennità i capi che ci aiutano a mantenere il contatto con le popolazioni; nella impossibilità di aumenti alla somma comune, è questo a maggiori disagni e a spese maggiori: ma ed i residenti debbono esser numerosi, ed compenso le indennità.

Non aggiungo se il Governo deve ritornare nell'intendimento altre volte manifestato di ritirare, così come i presidi di Cassa, di Godofelassi, di Debarua, anche quello di Agordat. Conosciuto sia, ci per debito avvertire che la condizione nostre nell'alto Barca sono ognanto diverse da quelle nella quali ci trovammo lungo e verso il Mareb.

Diciamo della nostre condizioni, ben inteso, rispetto alle tribù indigene; che per quanto si attiene alle diffese militari e alle opere di fortificazione non è nemmeno una copera di lungo respiro: è bensì da considerare che è assai remota l'ipotesi ch'esse abbia a sostenere un attacco regolare. A ogni modo nei territori di Agordat e Cassa si Sini Amori; i quali il governo del Re stipulò patti di recente proprio alla vigilia della partenza del Ferdinando Martini, e che furono vinte contro le altre tribù nel distribuimento terreni, incoraggiando a coltivarli e promettendo di vigilarli, di tenere ogni violazione di quei patti. Il primo dei frutti della pace e della tranquillità che ci auguriamo sarà quello di vedere fiorire che Cassa, Godofelassi, Debarua, Agordat, Sabarguma, Keren, Asmara, Massaua, Archico, Otumlo, Saati, Monkullo, Ailet, Ghinda, Adi Ugri, Adi Caieh, Adi Ugri, Adi Caieh, Adi Ugri, Adi Caieh

Note agrarie

Il deperimento dei boschi. — Il deperimento dei nostri boschi è una delle più gravi preoccupazioni di tutti coloro che si occupano di cose agrarie, ed un miglioramento dobbiamo ben confessarlo: Al tutto il nemmeno rimanersi ed una Commissione di persone competenti fu nominata da quel Comizio agrario.

Fu dimostrato un consiglio sopra per la costituzione di una Società e fu tenuta una importante adunanza di produttori per dar principio ad una fabbricazione di sidoro più economica forma di vendita.

Acquisto di sementi nell'interno. — La Commissione degli acquisti di sementi all'interno, ha avuto offerte per 140 quintali, dei quali 31 di puro sangue inglese, 5 di puro sangue orientale e 122 meticci e bastardi d'ogni sorta. Nulla ancora sono le offerte furono 27, quindi in quest'anno si è fatta economia di 55.

Parecchi stalloni p. s. furono già visitati dalla Commissione in Prato. La Commissione ha emesso pure bollettini pubblici intieri di 3. Buono, che di M. adatto a premi sui medici. Fra questi tre vi è *Venerabile*, splendido baio p. s. da *Talismano* e *Venanzio*, di anni tre, alto 1.62. Vi è *Lordi*, baio di più bel pendente che abbia fatto *Talismano*. Il terzo è *Narciso*, un sidetico figlio di *Talismano* e di cavalla in p. i.

Miglioramento del bestiame ovino. — Nelle località montuose della provincia di Firenze, il Ministero di agricoltura ha suggerito a quel Comizio agrario l'impiego di arieti sopravvissuti, dando consiglio. *Mitte agricola.*

Atti del Governo.

Ministero del tesoro. — *Corte dei conti.* — Furono Alberto, computista nell'Amministr. prov. del ministero dell'interno, è nominato vice-segr. della Corte dei conti.

Intendenze di finanza. — Carpanelli Augusto, nominato uffic. di scrit. di 4.a classe.

De Fassi Giuseppe, uffic. di scritt., trasferito da Genova a Roma.

Fontana Teodoro, vice-segr. di rag., id. da Pavia ad Alessandria.

Carpanelli Augusto, nom. uffic. di scrit. a Campobasso.

Ministero delle finanze. — *Uffici tecnici di finanza.* — Bruna Antonio, geometra principale nel personale tecnico di finanza, id. id. collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Amministrazione del catasto. — Marini Giuseppe, De Rito Pietro e Tito, vice-segr. di 2.a cl. nell'uff. comp. del catasto.

Fucili Giuseppe, vice-segr. di 3.a cl. nelle dotte Direzioni, promosso di classe.

Randazzo Antonio, vice-segr. di rag. di 1.a cl. nelle Direzioni stesse, è nominato vice-segret. di 1.a cl. nell'uff. comp. del catasto.

Amministrazione del lotto pubblico. — Marinucci cav. Giuseppe, direttore compartimentale di 2.a cl., promosso direttore compart. di 1.a cl.

Arneri cav. Giuseppe e Bacci Celestino, id. id., direttori compartimentali di 3.a cl., promossi direttori compart., di 2.a cl.

Tempesti Ettore, direttore compart. di 3.a cl., segretario, promosso direttore compart. di 3.a cl.

Nisoli Giuseppe, Scarpa Carlo e Fanna Luigi, segr. ammin. di 2.a cl., promossi alla 1.a cl.

Bruno Carmine, vice-segr. ammin. di 1.a cl., promosso alla 2.a cl.

Amorello Pietro, vice-segr. ammin. di prima cl., promosso segr. amm. di seconda cl.

Ferro di Dionni Domenico, vice-segr. di 2. cl., promosso segr. amm. di 2.a cl.

Prosi Giuseppe, vice-segr. amm. di 2.a cl., promosso segr. amm. di 2.a cl.

Sono promossi di classe:

Gandenzi Alberto, Grassilli Vincenzo e Scanni Ficola, vice-segr. amm. di 2.a cl. — Maurbrini Luigi, Zito Donato, Sorrentino Luigi e Lippi Arcadio Eugenio, id. id. di 3.a cl. — Scarpelli Federico, vice-segr. di 2.a cl. — Nasi Ettore, vice-segr. di rag. di 3.a cl.

— Sala Luigi e Pappalardo Giovanni Battista, verificatori capi di 2.a cl., promossi verificatori capi di 1.a cl.

Pipito Gennaro, verificatore capo di 2.a cl. reggente, promosso effettivo.

Arena Giuseppe e Negri Carlo, verificatori vice-capi di 1.a cl., promossi verificatori capi di 2.a cl.

Darzia Salvatore, verific. vice-capo di 2.a cl., promosso ver. capo di 2.a cl. reggente.

Rapisardi Giuseppe, La Sala Enrico, Provenzano Rosario e Sarteselli Ermenegildo, verifica. vice-capi di 2.a cl., promossi verific. vice-capi di 1.a cl.

Gallo Ignazio, ufficiale verific. di 1.a cl., promosso verific. vice capo di 2.a cl.

Villanova Giuseppe, uff. ver. di 1.a cl., promosso verific. vice capo di 2.a cl.

Morelli Luigi, uff. verific. di 1.a cl., promosso verific. vice-capo di 2.a cl.

Bianco Giuseppe, uff. verific. di 1.a cl., promosso vice-capo di 2.a cl.

Leone Francesco Paolo, uff. verific. di 2.a cl., promosso verific. vice-capo di 2.a cl.

Togni Alfonso, segr. amm. di 1.a cl. — Cattinoo Longo Marco, Ciani Carlo, Cassano Pietro, Orisuolo Guglielmo, Gatti Alfonso e De Fucondo Giuseppe, ufficiali verific. di 2.a cl., promossi di 1.a cl.

Costantini Giovanni Battista, Salerni Biagio, Corner Pietro, Lavazza Antonio, Aponte Giosuè, Managhetti Giulio, D'Errico Riccardo, Succino Carlo, Fontana Ferdinando e Marchisi Alfonso, ufficiali di 3.a cl., promossi verific. di 2.a cl.

Falcone Federico e Galanti Carlo, arch. di 3.a cl., promossi id. di 2.a cl.

Goliah Venanzio, uff. d'ordine di 1.a cl., promosso arch. di 3.a cl.

Salvati Gabriele, uff. d'ordine di 1.a cl., promosso arch. di 3.a cl. reggente.

Giannelli Gustavo, Damiani Mitrocio, uff. d'ord. di 2.a cl., promossi uff. d'ord. di 1.a cl.

Bruno Giovanni, Santojanni Giuseppe, uff. d'ord. di 3.a cl., promossi uff. d'ord. di 2.a cl.

— Demenchi — Nocchi Luigi, ricevitore del registro, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

— Sono nominati ricevitori del registro i volontari demaniali e i commessi gerenti: Bernbegli Luigi, a Capaccio — Battaglia Emilio, a Nicosara — Arleon Marco, a Bisenti — Boccalfà Francesco, Savelli cav. Drusa Carlo, di Orgosti — Borio Giuseppe, a Lamia — Bianco Tommaso, a Tolve — Galli Tommaso, a Radicondoli — Pollesi Vincenzo, a Fran-

Il Plebiscito Romano

Ieri Roma ha commemorato con maggior solennità degli altri anni, forse per dimostrare al pellegrini che certe date sono nella coscienza popolare, l'anniversario del plebiscito, che avvenne il 2 ottobre 1870.

Ma la proclamazione abbe luogo soltanto alle 5 pom. del giorno 7. La Giunta del governo provvisorio si presentò alla loggia del Conservatori in Campidoglio e il duca Michelangelo Caetani, preside dell'attuale sindaco, salutato da entusiastiche grida di una folla enorme, annunziò che il plebiscito della provincia romana aveva dato il seguente risultato:

Sì	133,666
No	1,507
Nulli	103

E da notare che la cifra degl'iscritti, cioè di quelli che potevano legalmente votare, era di 167,548.

Proclamata la votazione fu eletta una Commissione per presentarla al Re Vittorio Emanuele in Firenze. Essa fu così composta:

Per Roma: Duca Michele Caetani di Sermoneta, *pres.*, don Emanuele Ruspoli, duca Sforza Cesarini, princ. Baldassarre Odescalchi, Marchesi avvocato Raffaele, Pietro De Angelis, Castellani cav. Augusto, Maggiorani prof. Carlo, Titoni cav. Virginio, principe di Teano, Silvestrelli cavaliere Augusto, Rossi avv. Augusto.

Per Viterbo: Manni conte Giuseppe, Vallerani avv. Francesco.

Per Civitavecchia: Guglielmi marchese Giulio, Lesen avv. Annibale.

Per Frosinone: Moscardini Gerolamo, Conti Andrea, Marocci.

Per Velletri: Borgia conte Ettore, Novelli avvocato Luigi.

Accompagnarono inoltre la Deputazione, Don Patrizio dei principi Colonna, Lovatelli conte Giacomo, Calabrini marchese Luigi, Colletti Vincenzo, Peretti Paolo, Sanvisale Alatri, Don Augusto dei principi Ruspoli.

La Deputazione partì la notte del 7 all'8 ottobre, acclamata da tutte le numerose schiere di cittadini, con bandiere e fiaccole. acclamando al Re ed all'Italia, dopo tanti secoli, unita alla sua storica capitale.

Teatri ed Arte

Adriea. — La scena lirica fa un'altra grave perdita.

Dopo Romilda Pantaleoni, ritiratasi a riposare precocemente sulla gloria e sugli allori; dopo la Teresa Singer, il fortissimo soprano drammatico, che per consiglio dei medici si ritira dalla scena e si dedica all'insegnamento del canto.

La Singer ha percorso una carriera luminosa e fortunatissima. Tutti ricordano i successi strepitosi da lei riportati nel *Mefistofele* e nell'*Aida*.

Era cantante dalle voce calda, limpida, timbrata e dal metodo squisito: artista colta scena di coscienziale valore. Ultimamente, forse per un indebolimento del registro acuto, si era dedicata al genere più drammatico, riportando nuovi trionfi.

La scena lirica perde un astro di prima grandezza, ma almeno le giovani che si vorranno dedicare al canto, troveranno una maestra ed una scuola degna del bel tempo antico del canto italiano.

B.

— *Gibì* telegrafa da Firenze:

Ieri sera si è sparlo il Pagliano con l'*Amleto* di Thomas.

La signorina Calvè (Ofelia) fu molto festeggiata dal pubblico ed ebbe cinque chiamate; il Liberio (Amleto) piacque.

Stupenda la concertazione del giovane e valentissimo maestro Rodolfo Ferrari.

— Ci scrivono da Padova:

A Cittadella andrà fra giorni in scena *Alba*, lirico in un atto, di Gustavo Zambrini, musica del maestro Giuseppe Pavon.

Il nome dell'autore è garanzia di un successo di arte fina, aristocratica.

Drammatico. — Abbiamo da Torino:

Fra pochi giorni Eleonora Duse inizierà in scena al Carignano l'*Innamorata*, la nuova commedia di Marco Praga.

Le prime recite della *Signora di Challant* di Giacosa è fissata per il 15 corrente. Grande aspettativa.

SPORT

LE CORSE A VARESE

(2) **Varese**, 1, ore 21,15 — Le prime giornate delle corse in abbonamento da Milano e dalla Lombardia un discreto concorso. Tempo splendido.

Note però che la qu di famosa riunione sportiva è decadente.

Premio Ticino (lire 1000). I partenti sono cinque, Arriva primo *San Giorgio*, di Sanalvi; secondo *Ohno*, del marchese Biraco, terzo *Colonnaa*.

Premio Società Club (lire 1000). *Ioanho* di Marino, favoritissimo, vince contro *Rilagarth* di Sir Roland e *Oino* di Birago.

Corse delle steji (premio Como in lire 1000). *Nathalie* di Rancel vince contro *Santuzza* dello signore Adele Afrate.

Steeple-Chase Casbonno (lire 1000) metri 3600. Corsero *Glenleigh* di Rodonacchi, *Cervaro* di Montecucoli, *Fiorlilisi* di Dall'Acqua, *Leandro* di Airoldi, montati dai rispettivi proprietari. Arrivano nel detto ordine. *Glenleigh* corre splendidamente; *Leandro* malmenato.

Premio Match (metri 2000). Corre *Carnavon* di Savoiroux e *Illustrissimo* di Montecuccoli. Vince *Carnavon*.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 3 ottobre 1891 — S. Rosario L. N.

Leva il sole alle ore 6.0 m. — Tramonta alle 5.37 s.
Leva la luna alle ore 0.0 m. — Tramonta alle 5.3 s.

BOLLETTINO METEROICO.

Il Cimbro Ufficiale

Europa pressione alquanto bassa intorno Danimarca, specialmente elevata Russia centrale. Ambergo 768; Mosca 778. Italia ed ovest Europa Bicco Bordi; pioggierelle Torino, temporali ad Alessandria, Temperature miti; venti deboli calme.

Stamane cielo piovoso Torino, coperto Dondebenale, sereno peer nuvoloso altrove.

Venti deboli specialmente secondo quadrante. Barometro 761 a 768 Nord Est coste Adriatico.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli meridionali; cielo vario con qualche temporale Italia superiore, ancora temperature miti.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	23.0	14.6	Roma	24.6	12.5
Venezia	21.3	13.4	Foggia	22.0	11.0
Torino	22.6	15 7	Bari	20.2	11.5
Firenze	25.3	11.7	Napoli	21.2	12.3
Ancona	21.5	10.0	Cagliari	24.3	10.3
Perugia	22.2	12.3	Palermo	24.0	13.5

Osservazioni ostere del mattino, ore 7.

Aleno .. Gr.	15	Budapest.	6 7
Pietroburgo	10	Trieste	17
Nizza	6	Madrid	11
Odessa		Lisbona	
Amburgo	14	Parigi	11
Praga	7	Bilna	14
Vienna	9	Monaco	13

INCASTRO

Colloca un dubbio
Il resto è certo
E nel più instabile
Il più sicuro.
Modo bel d'andar.

Spiegazione della Sciarada di ieri: ER-MARE.

NOVITÀ. VARIETÀ. AMEDDOTI.

I segnuci di Barzpinet.

Un corridore russo, il signor Golowski, aveva scommesso di fare il tragitto da Bordeaux al dugentesimo chilometro e ritornare a Bordeaux a piedi, onde di percorrere 236 chilometri in 24 ore.

— Credete?

— Io credo che qui bisognerà ha nulla coscienza. Parola di Cavour.

— L'ipotesi è ardita.

— Rispondo alla mia convinzione. Ma, in ogni modo, colui che è stato preso non merita di essere rimpianto.

— Oh!

— Era un vanitoso che cercava di compromettere tutte le donne, e forse si sarà a suo tempo perchè mi era venuto a giralizzo, di notte, vicino alla villa che mi abitazione.

Discorsi si domandò se la faccenda non avesse veduto trattenere che lo scioglimento Schiaffi fosse andato con qualche idea sopra Nicolino, e ritornò come un cane al suo posto.

Ma egli non aveva finito nulla sopra che lo stimolavano.

Infatti la marchesa aggiunse:

— Debbo dichiarare per mia che lo avevo volontieri a cena che, con un colpo di fortuna, in tutto di manco quell'ingenuazione di donne. In un istante si ha vendicato tutto.

Discorsi non poté trattenere un grido di sorpresa. Le gravi parole pronunciate dalla marchesa non avevano La Cavalli. Valentina famiglie dell'ultimo arciduca.

Dirisio d'introdurzione in città delle carni macellate fresche.

Erano presenti i consiglieri:

Caetani, De Angelis, Balestra, Bonelli, Bonacci Scicluna, Ostini, Rezzi, Rosso, Orsini-Albrandi, Silvestrelli, Desideri, Pistorio, Grisogoni, Arnaldi, Bastianelli, Tognoli, Berardi Simonetti, Franchi, Focelli Filippo, Liberati, Bonacci, Maldotte, Mecacci, Pacini, Cassinisi, Pistrucci, Giovagnoli, Bianchi B., Di Pastorelli, Pureni, Fiorini, Palombi, Gallupzi, Cacciotti, Albini, Buzzacchi, Gazzoni, Malvolti, Silvestri, Durante, Montemezzo, Ciotti, Apollani, Libani, Cecconelli, Grassi, Pucci Pietro.

Ha invece di diffondersi in quel soggetto di discorso, la marchesa rispose leggermente:

— Ma parliamo di qualche cosa che sia più piacevole. La nostra relazione è cominciata in circostanze che mi vel mi fo possiamo dimenticare.

— Certamente.

— Ora lo conto che non si fermerà qui.

— Lo spero anch'io.

— Io desidero qui una visita che non mi avrà fatto.

— Ma...

— Questa visita vel me la farete nel Périgord. Io parto dopo domani, e vel aspetto il buono aiuto al castello di Monsignan dove vedo a pel ove vo restarvi. Siamo intesi?

— Davvero! — rispose sorridendo Annibano.

— Ah! Voi siete un uomo di cuore! Ma quale nuovo vino? Come vi piace! Egli vi portano, dottore caro. E poichè è inutile parlarvi più non vi dirò che vi aspetto nella mia casa. Ho un'altra cosa da dirvi. Ho invitato per domani il Gabriello. Ma, ecco, ho invitato anche il Gabriello. Ma, ecco, ho invitato anche il Gabriello. Ma, ecco, ho invitato anche

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 24.5 — minimo 13.5.

L'incidente del Pantheon. — Ieri mattina, circa di consueto, le porte del Pantheon furono aperte e molte persone non mancarono di andarsi ad inscrivere sul libro di omaggio alla memoria del Gran Re, Liberatore di Roma.

Tra gli altri nomi vi sono quelli pellegrini francesi della Gioventù cattolica i quali scrissero tre volte sul libro: *Vive le pape.*

Il veterano d'ogni cosa e chiamò in guardie, tanto più che alcuni dissero di aver visto uno dei pellegrini a sputare in atto di sfregio presso la tomba — fatto che all'autorità non è risultato.

Divulgatasi la notizia dell'incidente si formò subito un po' d'assembramento, ma le guardie assai opportunamente hanno condotto in questura i tre pellegrini francesi Michel Drue di anni 18, seminarista, Maurizio Gregoire, avvocato, ed Eugenio Chouzary di Autun, redattore di un giornale clericale di Morvan.

Naturalmente coi divulgarsi della notizia il fatto venne esagerato ed abbe per conseguenza che una cinquantina di giovanotti con bandiera si recarono sotto le finestre degli alberghi ove sono alloggiati i pellegrini a far mettar fuori le bandiere nazionali.

Nessun incidente spiacevole si è verificato, ma un po' d'indignazione legittima nella cittadinanza era inevitabile. Il contegno previdente e risoluto dell'autorità di P. S. ha molto contribuito ad evitare disordini.

Intanto le carovane di pellegrini, di cui era finita la partenza, se ne andarono col treni del mezzodì senza il minimo inconveniente e un'altra carovana di 400, proveniente dalla Francia, giunse in Roma e venne ripartita tra gli alberghi.

Non v'ha dubbio che l' atto imprudente di tre pellegrini al Pantheon merita una correzione sagnare, tanto più che il contegno della popolazione della capitale verso i pellegrini non poteva essere più corretto: ma non bisogna neppur dare a quei tre ragazzacci imprudenti una importanza eccessiva, restando nel limite della prude, per quanto risponda ad un legittimo sentimento patriottico, potrebbe esser causa di qualche disordine, che bisogna ad ogni costo evitare, non fosse altro per dimostrare ai pellegrini di ogni razza e paese, che la capitale del Regno è così superiore per educazione politica da sprezzare le provocazioni di qualche fanatico imbecille.

Bisogna tanto conto che in mezzo a diecimila pellegrini è difficile non trovarne qualcuno col cervello casliato e quindi capace di commettere un'imprudenza e di oltrepassare ciò che

Il Segreto della Servetta. 13

— Che cosa ne sapete? — interruppe la marchesa. — L'avete forse vista?

— No, signora.

— Dunque?

— Me lo ha detto la sua cameriera.

— Come? Quella ragazza si è preso l'ardire di venirvi a cercare in Arcachon?

— L'ho incontrata stamani traversando la foresta.

— E ha avuto la sfacciataggine di parlarvi?

— Ma...

— Vedo che davvero noi non possiamo tenere al nostro servizio una ragazza che passa la metà della sua vita a correre le strade. Per conseguenza la farò licenziare da mio marito. Nicolina si rasseguerà a fare a meno di lei, e sarà ottima cosa.

Biscarox fece un atto di indifferenza.

— Del resto — riprese la marchesa — quella servetta vi ha bene informato! Mia figliastra è rimasta al villino... ma è come se fossi sola, perchè noi non ci vediamo mai quando suo padre è assente. Essa ha il suo appartamento e non mette mai piede nel mio che è allo stesso piano, ma all'altro capo della villa. Anzi, il mio appartamento ha perfino una scala che comunica direttamente nella foresta per mezzo di una porticina, di cui io sola ho la chiave.

Questa indicazione così precisa aveva tanto l'aria di un invito, che Biscarox non accennò per la marchesa Di Briouze, la quale non arrossiva mai.

D'altronde, egli non teneva affatto a profittarne, e, per evitare di rispondere, non trovò nulla di meglio a dire che questo parole:

— Io ignorava che la signorina Di Briouze vivesse a sè.

La marchesa si mise a ridere.

— Noi pranziamo assieme, s'intende, e dinanzi alla gente ci facciamo anche buon viso. Ma essa mi detesta, e confesso che non mi è affatto simpatica, locchè è nell'ordine naturale delle cose.

— Ah!

— Nondimeno io non voglio far del male a Nicolina, e vi assicuro che non è colpa mia se non viviamo nella maggiore intelligenza.

— Perchè?

— Ella ha un carattere difficilissimo, e non si compiace che della compagnia di persone da meno di lei! E' per questo che si è affezionata a quella Bernardina, una sfacciatella ipocrita che finirebbe per compromettervi... anzi, credo che sia già fatto.

— Come?

— Nella colonia straniera già si commenta moltissimo la morte di quel ridicolo Gamosac... e parecchi si domandano che cosa veniva a fare, di notte, intorno alla nostra villa...

Aureliano volle interrompere.

E la sua fisonomia aveva una tale eloquenza che la marchesa, accortasi di essere andata troppo lontano, si affrettò ad aggiungere.

— Certo io non dico che Nicolina abbia fatto qualche cosa per attirarvelo... ma affermo che corrono delle ciarle in questo senso, e che, se il marchese Di Briouze non mette un freno alle imprudenze di sua figlia, Dio sa ciò che ne risulterebbe.

Era questo un vero atto di accusa che la bella Dolores formulava contro la povera Nicolina che non era là per difendersi.

Aureliano non voleva affatto prestar fede a quelle perfide insinuazioni, che pure lo turbavano nel fondo dell'anima.

Beaumarchais aveva ragione di scrivere:

« Calunniate... calunniate... qualche cosa resterà sempre ».

Infatti, Biscarox era già arrivato a dubitare di colei che amava.

— Per buona sorte noi partiamo — riprese la marchesa. — abbandonando questo paese che io maledirei se...

— Se?

— Se non vi avessi fatto la vostra conoscenza.

— Oh! signora!

— Io confido che da ora in avanti voi sarete fra i nostri amici.

Biscarox ricevette con sufficiente impassibilità questi complimenti a bruciapelo, e la signora continuò:

— Per dirvi una prova della nostra amicizia vi darò tuttavia una notizia.

— Cioè?

— Nicolina si maritorà quest'inverno.

Aureliano rimase stupefatto.

— Quest'inverno? — disse.

— Sì! E' un matrimonio ormai deciso, che conviene al marchese Di Briouze, e che io approvo di tutto cuore.

— Ah!

— E' vero che manca ancora il consenso formale di Nicolina.

Aureliano trasalì.

La marchesa seguitò:

— Anche lei, come tutte le ragazze, è poco premurosa di incontrarsi, ed è anche trattenuta dai cattivi consigli di quella Bernardina.

— Diavolo!

— Ma io sono certa che non farà la pazzia di ricusare un gentiluomo che è assai innamorato di lei, e che è intimo amico di suo padre.

Un colpo di mazza sul cranio, avrebbe stordito meno il povero Aureliano di quella inaspettata notizia.

— Voi lo conoscerete — seguitò la marchesa — quando verrete a Mensignac, e sono certa che anche a voi piacerà, perchè è proprio di ottima compagnia.

Biscarox era proprio stupefatto.

Egli pensava:

— Ma che si burli di me?

— E' il visconte Fernando di Saint Orvin, Biscarox trasalì.

Egli era certo di avere udito pronunziare quel nome, ma non ricordava in quali circostanze.

Ma a un tratto la memoria gli tornò.

La marchesa riprese:

— Il visconte è ancora giovane, poichè ha appena trentacinque anni. E' un bell'uomo, è ricchissimo, ed è apprezzato da tutti coloro che lo conoscono.

Biscarox si era ricordato del visconte.

— Saint-Orvin — pensava — è l'amante della marchesa, e vuol farlo sposare alla sua figliastra! E' una cosa infame!

Infatti c'era ragione di indignarsi.

Ma Biscarox non indovinava ancora il calcolo che si celava sotto quella imprudente dichiarazione.

Aureliano aveva sentito parlare di quel visconte come di un uomo poco delicato che si era imposto alla marchesa Di Briouze, che la dominava, che forse si faceva mantenere da lei.

Ora, che alla fosse causa di quella relazione pericolosissima, che fosse meccaia di subire la sciagura di quell'intrigante titolato, era cosa naturalissima.

Era invece infame che avesse avuto in astimo di sbarazzarsene dandolo in sposo a Nicolina.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

26. Decade. — Dall'11 al 20 settembre 1891.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1890

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, deputati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Istradati Diversi	TOTALE	Media decadiem per esercitati chilometro	Prodotti
PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	1,206,783 97	49,019 06	835,143 21	1,623,895 72	17,842 76	3,434,637 32	4,204 —	816 99
1890	1,348,827 46	59,981 73	908,656 57	1,562,469 51	10,944 94	3,583,435 21	4,055 —	864 29
Diff. 1891	— 139,501 49	— 10,962 67	— 68,513 36	+ 61,426 21	+ 6,857,82	— 150,787 89	+ 149 —	— 67 21
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	26,589,897 29	1,193,383 41	8,346,942 39	32,952,567 42	352,540 80	89,395,050,997 81	4,204 —	16424,86
1890	26,011,936 19	1,212,267 78	8,062,812 79	32,594,911 55	308,150 84	88,207,799 15	4,055 —	16220,67
Diff. 1891	+ 577,941 10	— 18,884 37	+ 284,130 14	+ 357,655 78	+ 47,386 01	+ 942,298 66	+ 149 —	— 395 81

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	22,449 77	2,232 94		25,292 79	102,918 12	802 75	229,756 77	1,017 51	219 90
1890	103,413 21	2,854 78		28,435 20	101,428 15	918 56	245,050 90	1,148 63	214 27
Diff. 1891	— 15,962 44	— 622 44		— 3,142 41	+ 1,517 08	— 55 81	— 21,300 13	— 126 12	+ 5 63
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	1,616,732 67	39,598 73		455,437 97	2,311,812 29	33,400 37	4,467,009 97	999 36	4,469 87
1890	1,806,681 61	43,032 38		530,261 64	2,543,714 63	37,545 40	4,960,235 50	1,130 86	4,377 41
Diff. 1891	— 189,948 94	— 3,433 65		— 74,823 67	— 231,902 70	— 5,854 97	— 493,225 53	— 131 50	+ 92 46

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	*PRODOTTI DELLA DECADE* 1891	1890	Differenze nel 1891	*PRODOTTI DAL 1. GENNAIO* 1891	1890	Differenze nel 1891
Viaggiatori	6825 50	6,962	70 — 137	110,434 95	97,092 08	+ 13,342 92
Merci	816 81	697	99 + 118	23,345 56	18,074 23	+ 7,171 11
Introiti Svariati	31 40	28	58 + 2	885 7,388 97	10,438 23	— 3,052 26
Totali	7,673 51	7,688	47 — 215	08 143,054 28	125,542 51	+ 17,511 27

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	5.40	8.5	.....	1.12	4.35	11.35	.....
Pisa	5.—	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.36	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	9.15	.....	1.12	6.20	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	12.20	3.15	6.33	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.46	.....
Pisa	5.40	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.56	9.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.27	.....	2.25	7.4	.....	.....
Marino-Albano	2.7	9.10	.....	3.55	7.17	10.36	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—	6.—	8.—
Tivoli arriva	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9 —	11.52a.	4.16p.	5.53p.	7.40p.	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—

Avvisi Economici

Rigelando 10 volte in stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. CATEGORIA, In più di 25 oltre 1 sud.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. ecc. Rivolgersi Via Nazionale 7 p. p. Si richiedono buone referenze da Amato Alegiani, Via Giulia 151 piano primo (presso Palazzo Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte. 507

ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE Preparazione al Ministero. Firenze. Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale. Scuola di Commercio. Corsi speciali preparatori ai Collegi e Scuole Militari. Relazioni spediscansi gratis. 508

DENARO PER TUTTI Centro deposito e vendita di cartelle Prestiti Municipali, Boni libretti Casse risparmio, antiche caponi rendite italiane vinzioite. Dirigersi Casa Commercio, Frattini 44, Roma. 508

COLLEGIO-CONVITTO PER SIGNORINE Fiorigilla educazione secondo il metodo del cav. prof. Barbieri. Per sendicati, programmi scrivere alla direttrice Maria Barbieri, Via Cavour 29, Firenze. 503

MOLTE VENDITE all'asta pubbliche di pegni scaduti, mobili, oggetti d'oro, oggetti preziosi in gioie, orologi, argenti, biancheria, ecc. regolarmente ogni Mercoledì e Sabato, Via Torino 7a (2o Spocchi 12, cominciando giovedì 3 settembre alle ore 2 pom. 517

TABACCHERIA in posizione centrale, avviatissima per cessazione di commercio vendesi per metà di suo valore. Via Nazionale 67 (Grande Albergo Vittorio del Granede N. 67). 508

Questa indicazione così precisa aveva tanto l'aria di un invito, che Biscarox non accennò per la marchesa Di Briouze, la quale non arrossiva mai.

D'altronde, egli non teneva affatto a profittarne, e, per evitare di rispondere, non trovò nulla di meglio a dire che questo parole:

— Io ignorava che la signorina Di Briouze vivesse a sè.

La marchesa si mise a ridere.

— Noi pranziamo assieme, s'intende, e dinanzi alla gente ci facciamo anche buon viso. Ma essa mi detesta, e confesso che non mi è affatto simpatica, locchè è nell'ordine naturale delle cose.

— Ah!

— Nondimeno io non voglio far del male a Nicolina, e vi assicuro che non è colpa mia se non viviamo nella maggiore intelligenza.

— Perchè?

— Ella ha un carattere difficilissimo, e non si compiace che della compagnia di persone da meno di lei! E' per questo che si è affezionata a quella Bernardina, una sfacciatella ipocrita che finirebbe per compromettervi... anzi, credo che sia già fatto.

— Come?

— Nella colonia straniera già si commenta moltissimo la morte di quel ridicolo Gamosac... e parecchi si domandano che cosa veniva a fare, di notte, intorno alla nostra villa...

Aureliano volle interrompere.

E la sua fisonomia aveva una tale eloquenza che la marchesa, accortasi di essere andata troppo lontano, si affrettò ad aggiungere.

— Certo io non dico che Nicolina abbia fatto qualche cosa per attirarvelo... ma affermo che corrono delle ciarle in questo senso, e che, se il marchese Di Briouze non mette un freno alle imprudenze di sua figlia, Dio sa ciò che ne risulterebbe.

Era questo un vero atto di accusa che la bella Dolores formulava contro la povera Nicolina che non era là per difendersi.

Aureliano non voleva affatto prestar fede a quelle perfide insinuazioni, che pure lo turbavano nel fondo dell'anima.

Beaumarchais aveva ragione di scrivere:

« Calunniate... calunniate... qualche cosa resterà sempre ».

Infatti, Biscarox era già arrivato a dubitare di colei che amava.

— Per buona sorte noi partiamo — riprese la marchesa. — abbandonando questo paese che io maledirei se...

— Se?

— Se non vi avessi fatto la vostra conoscenza.

— Oh! signora!

— Io confido che da ora in avanti voi sarete fra i nostri amici.

Biscarox ricevette con sufficiente impassibilità questi complimenti a bruciapelo, e la signora continuò:

— Per dirvi una prova della nostra amicizia vi darò tuttavia una notizia.

— Cioè?

— Nicolina si maritorà quest'inverno.

Aureliano rimase stupefatto.

— Quest'inverno? — disse.

— Sì! E' un matrimonio ormai deciso, che conviene al marchese Di Briouze, e che io approvo di tutto cuore.

— Ah!

— E' vero che manca ancora il consenso formale di Nicolina.

Aureliano trasalì.

La marchesa seguitò:

— Anche lei, come tutte le ragazze, è poco premurosa di incontrarsi, ed è anche trattenuta dai cattivi consigli di quella Bernardina.

— Diavolo!

— Ma io sono certa che non farà la pazzia di ricusare un gentiluomo che è assai innamorato di lei, e che è intimo amico di suo padre.

Un colpo di mazza sul cranio, avrebbe stordito meno il povero Aureliano di quella inaspettata notizia.

— Voi lo conoscerete — seguitò la marchesa — quando verrete a Mensignac, e sono certa che anche a voi piacerà, perchè è proprio di ottima compagnia.

Biscarox era proprio stupefatto.

Egli pensava:

— Ma che si burli di me?

— E' il visconte Fernando di Saint Orvin, Biscarox trasalì.

Egli era certo di avere udito pronunziare quel nome, ma non ricordava in quali circostanze.

Ma a un tratto la memoria gli tornò.

La marchesa riprese:

— Il visconte è ancora giovane, poichè ha appena trentacinque anni. E' un bell'uomo, è ricchissimo, ed è apprezzato da tutti coloro che lo conoscono.

Biscarox si era ricordato del visconte.

— Saint-Orvin — pensava — è l'amante della marchesa, e vuol farlo sposare alla sua figliastra! E' una cosa infame!

Infatti c'era ragione di indignarsi.

Ma Biscarox non indovinava ancora il calcolo che si celava sotto quella imprudente dichiarazione.

Aureliano aveva sentito parlare di quel visconte come di un uomo poco delicato che si era imposto alla marchesa Di Briouze, che la dominava, che forse si faceva mantenere da lei.

Ora, che alla fosse causa di quella relazione pericolosissima, che fosse meccaia di subire la sciagura di quell'intrigante titolato, era cosa naturalissima.

Era invece infame che avesse avuto in astimo di sbarazzarsene dandolo in sposo a Nicolina.

(Continua)

Acqua Salutare-Alcalino-Salino-Ferruginosa Feliciangeli

La più ricca in acido carbonico libero, contenendone per litro cc. 1700

L'unica finora conosciuta che contenga sciolto ed inalterabile il fosfato ferroso: cg. 8 per litro.

« L'diverso stato di salute di un individuo dipende dal più o meno regolare funzionamento delle stesse: chi cura questo, cura insieme tutto il corpo. » FELIX.

I disordini della digestione trovano un adeguato compenso nell'uso razionale delle acque minerali alcalino-saline-ferruginose ; ed invero con esse lo stomaco : 1.° Vien liberato dal suo contenuto anormale (*prodotti di decomposizione*, eccesso di muco) ; 2.° Vengono neutralizzati gli acidi sovrabbondanti formatisi ; 3.° Viene aumentata la secrasione di succo gastrico, medicazione la cui importanza è grande, come *catarri di stomaco, dispepsie, acidità gastriche, catarri intestinali*, molto vantaggio nei *catarri di stomaco, dispepsie, acidità gastriche, catarri intestinali*, nei *catarri di vescica*. Esse riescono inoltre utili nelle *congestioni degli organi addominali*, come pensando meravigliosamente gli ostacoli venosi, ed agevolando il corso del sangue, apprezzò trovano le loro indicazioni nelle *malattie del fegato e degli organi urinarii* : di più gli alcalini neutralizzano l'acidità urica tornano vantaggiosi contro la *gotta* e il *reumatismo*, e per la quantità dei sali sciolti e la loro azione tonica sono specialmente indicate nelle *diatesi linfatiche*. Il ferro-fosfo-ferroso in queste discioltì riescono sommamente ricostituenti e le fanno essere preziose nelle *impoverimento del sangue*, mentre sopra gli altri fiorra sperimentati per guarire con sicurezza dall'*impoverimento del sangue*, dalla *clorosi*, dall'*anemia*, ecc. Queste acque hanno la preferenza su quelle di Vichy : 1.° Per contenere in più una quantità di acido carbonio libero, il *mineralizzatore per eccellenze* ; 2.° Per il sale fosfato ferroso inalterabile in esse contenuto: il migliore fra i ricostituenti ; 3.° Per essere assai disestante e molto meno disgustosa. Queste acque surrogano con gran vantaggio qualunque altra acqua minerale, come e molta meno disgustosa. Queste acque surrogano con gran vantaggio qualunque altra acqua minerale, come pure le acque gasose semplici e sodiche, e si adoperano sia durante i pasti, sia prima del pasto eccitando pure le acque gasose semplici e sodiche, e si adoperano sia durante i pasti, sia prima del pasto eccitando notevolmente l'appetito, sia nel corso della giornata aiutando la digestione. Queste acque ridonando l'appetito, favorendo l'emissione dei prodotti di decomposizione, modificando favorevolmente il sangue, mitigano, favorendo l'emissione dei prodotti di decomposizione, modificando favorevolmente il sangue, mitigano, favorendo la stitichezza, e sono quindi preziose nella scrofolosi, nella rachitide, nella stitichezza, e sono quindi preziose nella scrofolosi, nella rachitide, nella malattie.

CERTIFICATI.

« Ho trovato l'acqua **Alcalina-Salina-Ferruginosa** « Feliciangeli » che da tempo e su vasta scala vado usando per la mia clientela utilissima nei catarri gastro-enterici e vesticali, tanto da dichiararla la migliore delle acque congeneri. « Dott. ALBERTO MORCIARIELLI - *Roma.* »

« L'acqua **Alcalino-Salina-Ferruginosa** « Feliciangeli » è efficacissima nelle acidità e difficili digestioni da atonia di stomaco consecutive a catarri cronici : non è disgustosa al palato, e lo s'ha sempre raccomandato l'uso a' miei clienti ne' casi a preferenza di tutte le altre acque che sogliono prescrivere nelle suddette malattie. « Dott. G. BASSANELLI, *già sost. negli Ospedali di Roma.* »

« Dichiaro di avere sperimentata e consigliato l'uso dell'acqua Alcalina-Ferruginosa « Feliciangeli » e attesto di averla trovata oltre che utilissima nei catarri gastro-enterici e vesicali, anche la migliore fra le acque da pasto. In fede. Cav. Dott. G. BADALONI, *Medico provinciale dell'Umbria.* »

« Io sottoscritto dichiaro che le acque **Salino-Ferruginose** « Feliciangeli » sono sotto ogni riguardo superiori alle altre della valle varie fonti Vichy, ed ho sempre potuto prescriverle avendole sempre a portata di mano con esito di successo. « Dott. LUIGI POGGI - *Roma.* »

« Vedo sperimentando l'acqua **Alcalino-Ferruginosa** « Feliciangeli » e la trovo efficacissima in molti casi di anemia specialmente per catarro cronico ed anche in casi di clorosi e di anemia generale. Tanto per la verità.

« Cav. MAR. Dott. BIANCHI, *Med. di prima classe nella R. Marina.* »

« Acqua **Alcalino-Salina-Ferruginosa** « Feliciangeli » Ho sperimentata utilissima nei catarri gastrici, intestinali e della vescica ; e assai disestante e di gusto sapore. « Dott. PIETRO SPAGNOLI - *Roma.* »

« Catarri vesicali ribelli ad ogni altro trattamento ho in pochi giorni guarito coll'uso dell'acqua Alcalino-Ferruginosa « Feliciangeli » « Dott. U. CARDARELLI - *Roma.* »

Detto **stabilimento** in anche in commercio l'**ACQUA** (Fonte) **LAVIAT** Antiacida-purgativa per effetto superiore alla Janos e meno disgustosa per contenere acido carbonio libero ; non da **dotori di stomaco**, ne **dolori intestinali, promuove pronto evacuazione intestino atona.** — Bottiglia bastante per famiglia L. 0.50.

L'**Acqua Lasiale** antiacida purgativa « Feliciangeli » è molto più efficace della Janos, e molto meno disgustosa, perciò nil augure alo a questaacostituita. In fede. « Dott. G. GARBO.

Moltissimi altri attestati medici a richiesta.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter Dentista Americano.

SOLI AGENTI PER L'ITALIA :

H. Roberts & C.°

La polvere è liquido. Denti sani e bianchi nella vecchiaia. Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali.

Una volta sola, sempre adoperato. Badare alle imitazioni.

Ogni scatola a bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. **2.50** la scat. e L. **2** il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. **3** la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,

FIRENZE, Via Tornabuoni 17 ; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

CAUSA PARTENZA appartamento 14 vani con vestibolo, sala salone con balcone piazza Vittorio Emanuele N. 31 piano sobillo, esposizione mezzogiorno, in ottimo stato e perfettamente completo ed altri mobili, tutto in ottimissimo stato e a prezzi convenientissimi. 507

NOBILI APPARTAMENTI al palazzo Corso V. E. N. 31 terzo piano. Prezzo modicissimo. Rivolgersi dal portiere. 510

APPARTAMENTO SIGNORILE 8 camere, cucina, bagno, cantina, cinta piano nobile, balcone. Ben decorato, scala di marmo, gas, portiere. Subito nei migliori pressi di Via Nazionale. Dirigersi Gessi e Comp. Fruttina 114, Ufficio. 494

VIA S. VENANZIO presso S. Marco. Sette camere con cucina, bagno, camera a uovo. Acqua Marcia in cucina, fontana da lavare. L. 130 mensili. Chiavi portiere N. 8.

VIA PLAVIA di fronte al Ministero della Finanze. Appartamenti di 4 o 5 camere a L. 50 e 55 mensili. Dirigersi dal portiere. 510

MONTE GIORDANO 5 piano 8, sei camere, cucina, bagno, soffitte, cantine, luce, acqua Marcia, gas, portiere ore 1 pom. Prezzo 2, quattro camere e cucina, fire 70 mensili. 501

Ripetizione ore 1 pom. **II CATEGORIA** **In più di 25 oltre 1 sud.**

CAMICIE DA UOMO su misura potto sola L. 6.50 con potto, colle, polsi tela Olanda 7.50. Elegantissime per società Lit 15. Rigorosi. Esecuzione inappuntabile, Cesari, Fontanella di Borghese 40.

MILORD usato in buonissimo stato conchè un baghet, fallon reggia, bauletto, cuscino pulcinet, brush, cunge e finimenti, presi modicissimi, Via della Lupa 34.

AGNOLOTTI giovani e domestica, Trippa e Zampa, secondi Bazzali alla Livornese ed altre specialità della Fiorentina dalle ore 11 antimeridiane alle 2 pomeridiane 15 e 12, mondò ecellenti vini toscani e romani, locale decente prezzi mitì.

A PREZZO DI REGALO vendonsi mobilia, letti, appuntorio, pianoforti, mobili diversi ecc. Occasioni particolari. Ingresso Piazza Accaroli N. 11. Il portio Pietro Ciccolini. Comprasi mobilia con. 513

Ripetizione ore 1 pom. **III CATEGORIA** **In più di 25 oltre 1 sud.**

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da insegnare a prezzi discreti. Indirizzarsi 9 Via del Corso. 495

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di inglese, italiano, francese, musica, disegno, pittura, stoni di lingue. Prezzi miti. Scrivere A. Wolf. Via Babuino 52 p. 4.

DUOMO cuoco specialeizzato, commercio, esercizi succursali superbissimi in albergo, famiglia, proprietà varie. Ecc. Se occorrente, francese, inglese. Certificati e referenze. Scrivere Carlo Fede, Via Minerva 45. 510

IMPOSTA Bicicletta Mobile e Fabbricati. Il noticarcio ha ricevuto istruzioni istruttori alle imposte di Bicicletta Mobile e Fabbricati, per dichiarazioni di redditi, consentiti e reclami. Inviarsi, recarsi il domani. S. Pressi gli per accompagnare. Antonio Mazzarino. Piazza Sciarra, 52 dalle N. 11 p. 5. 509

GIOVANE CAMERIERA di anni 25, di civil condizione, che è stata in migliori case referenze, cerca impiego in buona famiglia. Scrivere fermo in posta Emma C.

GOVERNANTI CAMERIERE inglesi, russe, italiane, francesi, tedesche, tedesche, desiderano buone famiglie, trovansi anche camerieri e cuochi presso Madame Felice Castagnoli, Via Montebello 19.

CERCASI occupazioni, direzione magazzino di vino, o vendita, anche senza cauzione, garanzia L. 2500. Scrivere Sig. A. Ionni, via Urbana N. 5. 515

GIOVANE TEDESCA cerca posto di cameriera fuori di Roma. A. M. Via Cavour N. 21 presso il portiere 501

GIOVANE TEDESCO che parla anche bene italiano, desidera posto per cameriere o giovane fattorino, per occupazione di conversazione. Preferibile anche come cameriere. Scrivere Sangue 3 inglese. Rivolgersi Carl Petersen presso C. Stein, Via Mercede N. 51. 511

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO e italiano insegna gratuitamente a parlare e scrivere il Perito Interprete e Traduttore, ex-giudiziario, al N. 8 p. p. Via Bocconcelli presso Via Nazella. 511

PENSIONE DI FAMIGLIA L. 80, L. 55 per 1 persona; L. 70 per studente ecc. Stanzie a dormire. Camera, salotto, colazione, pranzo, servizio. Via Mille N. 30 terzo p. 498

DISTINTA SIGNORA italiana offrasi come dama di compagnia, lettrice o istruttrice. Conosce francese, tedesco e musica. Ottime referenze. Scrivere fermo posta A. 97 80 Roma. 513

SIGNORA INGLESE (letturata) da lezioni d'inglese a prezzi discreti. Si reca anche a domicilio. Dalle 2 settimana, vendi ore al mese anticipate. Scrivere a El. Leu Via Nazionale 51. 514

PERSONA di ottima condotta cerca occupazione presso private in qualità di cameriera, guardarobiera, governante, magazziniere o sovraglante. Disporrebbe cassione sino lire 2000. Informazioni scrivere L. 2. Posta Centrale. 512

SIGNORINA GERMANICA conoscenza benissimo me l'italiano da insegnare a persone civilissime a prezzi discretissimi. Ind. 209 Via del Corso.

GIOVANE TEDESCA cerca posto come buona presentabile cameriera o guardarobiera. Buone referenze. Rivolgersi via Cavour 23, A. M., dal portiere.

SIGNORA GERMANICA dà lezioni di tedesco. Prezzi mit. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Fröeh con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CASSA FORTE d'occasione della primaria fabbrica di Vienna centro l'incendio ed infrazione, si cede ad un prezzo vantaggioso. Rivolgersi per lo schizzo a Cardinal, Via della Sapienza 38. 495

MAESTRA TEDESCA insegna la CHIMICA e dà lezioni anche, confidenti, a domicilio. Scrivere terribilmente a Ingelsia cattolica almanacchi, Rivolgersi per informazioni Via Gregoriana 42 p. 2. Dalle Ore 12 p. p. 515

PAPA SISTO

ROMANZO STORICO DEL SECOLO XVI

DI

E. MEZZABOTTA

Ottenuto la Prima e Seconda Stagione con Successo per più di **5 Ott.**

La figura colossale di questo Papa, che fu un principe formidabile, un politico profondissimo, uno strano e mirabile esempio delle più umane debolezze e delle più grandi avventure, è rimasta scolpita nel cuore del popolo, che ha scarpe e non ne ha nonne in bocca.

L'Opera sara di **60** dispense, ogni dispensa viene illustrata da una splendida incisione.

Uscirono 4 dispense ogni sabato alla settimana a soli Centesimi CINQUE cadauna. Chi manda lire **TRE** all'Editore **E. FELICE** Roma, riceverà subito l'Opera completa.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

Migliaio di lire perdono tenente i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

APPARTAMENTO grande camere da letto, salone ed altre camere da studio, oleografeccentrico, ingresso a mezzogiorno, portiere vicino da Posta. Per trattative Convertite N. 17. 495

APPARTAMENTO di n. 8 camere, cucina, terrazza, acqua Marcia e Vergine, cantina. Corso Vittorio Emanuele N. 161 piano 3. Vistole dalle ore 9 ant. alle 5 pom. 499

SEI CAMERE e cucina, mezzo eleganamente a mobiliate, vendesi per cessazione di famiglia. Acqua Marcia in cucina acc. ecc. Via Giulia 152 piano secondo. Settantacinque lire mensili. 508

AFFITTASI: 9 camere cucina, acqua, vasche, telefono, vasca per bagni, gas, ecc. Prezzo 2 camere e cucina lire 70 mensili. Rivolgersi via Cavour 19 p. 2. 509

SEI CAMERE e cucina con due ingressi sulla scala, acqua Marcia, gas. Portiere, vasche da lavare, cantina, stalla di mazzo. Via Pacificazione 54.

VIA UFFICI VICARIO N. 17 p. 2. quartiere di lusso, camerarelle civiltrici, gas, capostiere mezzogiorno sempre completamente a nuovo. Dirigersi dal portiere dalle 11 ant. alle 2 pom. 509

NEL PALAZZO CINI in Piazza di Siena, 28, appartamenti grandi e piccoli composti di piano nobile, con gas, acqua Marcia e vasche da lavare. Rivolgersi dal portiere dalle ore 12 ant. alle ore 4 pomeridiane. Rivolgersi al portiere. 506

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato completamente per due persone, salotto, salotta da pranzo, camera d'entrata con mobili, e ottimasa per domestica ; cucina, terrazza con fiori. Via della Lupa 11 piano ultimo. Visibile dall'1 alle 4 pom. 506

CAMERA GRANDE elegante, mobilitata, con finestra sulla strada per L. 25 al mese e una più piccola per L. 20 di fronte al Castanei, Via Torino 150 p. 4. porta a sinistra. 503

APPARTAMENTO benissimo mobiliato esposto mezzogiorno, ingresso indipendente, signore una parte di esso con ingresso libero. Dimandare la pensione. Via Venezia 26 interno 2. Palazzo signorile. Camerata mobilitata S. Maria in Via 13. 517

CAMERA MOBILIATA volendone anche due e con cucina, ingresso libero sulla scala, Via Rasella N. 8 piano secondo. 519

VIA SISTINA 22 piano 2., camera mobiliata esposta a mezzogiorno. Prezzo moderato.

VIA GREGORIANA 5, Res-de-chaussée. Affittasi camera mobiliata con ingresso libero, passetto della stanza, salone grandissimo. Volendo affittereblbe stanza sola con pensione mobiliato, servizio tutto vasto. 504

CAMPO MARZIO 47 p. 1. Camere mobiliate, uso gambi, acqua. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 501

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso indipendente, affittasi in Via Nazionale N. 227 p. 2. 498

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA piccolo appartamento per una signora, camera per due persone mobiliate, due camere e salotto con finestre sul Corso oppure a mezzogiorno ed ingresso libero. Rivolgersi Corso N. 224. 514

APPARTAMENTO di quattro camere, cucina con 3 camerette per domestica, mezzogiorno, nella migliar posizione di Via Venti Settembre. Si affitta anche subito a L. 65 mensili. Rivolgersi al portiere stesso piano in via Venti Settembre, angolo di via Goito. 491

**VIA D